

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 del Registro	OGGETTO: Approvazione protocollo d'intesa per il progetto "Cammino di S. Felice da Nicosia". Cammino religioso da Tusa a Nicosia
Data 21/04/2023	

L'anno duemilaventitrè, il giorno VENTUNO del mese di APRILE, alle ore 12,10,

nella Sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei

Sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	P	A
ADAMO SEBASTIANO	Sindaco	PRESENTE DA REMOTO	
MARTORANA LUCIA RITA	Vice Sindaco	PRESENTE DA REMOTO	
DI PRIMA ROSA MARIA	Assessore	PRESENTE DA REMOTO	
BARBERI F. CANDIDO S.	Assessore	PRESENTE DA REMOTO	
CIARDO FRANCESCO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Segreteria

Su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Letto, approvato e sottoscritto :

**OGGETTO: Approvazione protocollo d'intesa per il progetto "Cammino di S. Felice da Nicosia".
Cammino religioso da Tusa a Nicosia.**

PREMESSO:

CHE l'Associazione Cammino S. Felice da Nicosia – ETS Codice Fiscale 91065800863 ha prodotto la richiesta per l'approvazione del protocollo d'intesa per il Cammino di S. Felice da Nicosia, acquisita al nostro prot. 1237/2023, dove sono interessati alla sottoscrizione i Comuni di Nicosia, Mistretta, Motta d'Affermo, Pettineo e Tusa;

CHE l'Associazione Cammino S. Felice da Nicosia è una organizzazione di volontariato, senza scopo di lucro, la cui finalità è diffondere la cultura del pellegrinaggio attraverso gli antichi sentieri di S. Felice, promuovendo il territorio, nonché l'Essenzialità e la Fraternità, valori che hanno caratterizzato l'intera vita del Frate Cappuccino vissuto nel XVIII secolo, beatificato il 12/02/1888 da Papa Leone XIII e canonizzato il 23/10/2005 da Papa Benedetto XVI;

CHE il percorso, che da Tusa arriva a Nicosia attraversando i Comuni di Pettineo, Motta d'Affermo e Mistretta, denominato Cammino di S. Felice da Nicosia, è naturalmente vocato a una caratterizzazione religiosa per la presenza di conventi e chiese di interesse storico culturale;

RITENUTO opportuno procedere per tali motivazioni alla approvazione dello schema di protocollo d'intesa per il progetto "Cammino di S. Felice da Nicosia" Cammino religioso da Tusa a Nicosia;

VISTO l'OO.AA.EE.LL

PROPONE

DI APPROVARE lo schema di protocollo d'intesa per il progetto "Cammino di S. Felice da Nicosia" Cammino religioso da Tusa a Nicosia, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore (o suo delegato) alla stipula del protocollo di intesa.


M. Proponente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Approvazione protocollo d'intesa per il progetto "Cammino di S. Felice da Nicosia".
Cammino religioso da Tusa a Nicosia**

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ,
Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di
contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44

Somma stanziata + _____
Impegni già assunti - _____
Disponibilità attuale = _____

ATTESTA

Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria.
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Somma impegnata con il
presente provvedimento € _____

di € _____

Somma disponibile = _____

all'intervento _____ Cap. _____

Data _____

competenza _____ residui _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30
sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Data Il Responsabile

IL RESPONSABILE DI
RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Data Il Responsabile

La Giunta Comunale

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della stessa;

VISTO il vigente O.A.EE.LL.della Regione Siciliana;

CON VOTI unanimi e favorevoli;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) Di dichiarare con separata unanime votazione il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento, per l'attuazione dello stesso, all'Area Amministrativa, per i provvedimenti consequenziali.
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento, con apposito elenco, ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 199, comma 3° della L.R. n. 16/63.

Letto, approvato e sottoscritto :



Il PRESIDENTE Mario Sebastiano

L'Assessore Anziano,

F.to

Bordini Francesco Cuddo S

Il Segretario Generale

F.to

Migone Antonio Giuseppe

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Motta d'Affermo

21/04/2023



Il Segretario Generale

Migone

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Chè la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91 (decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

___ E' divenuta esecutiva il 21/04/2023 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91 (per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo

21/04/2023



Il Segretario Generale

Migone

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Protocollo d'Intesa
per il progetto “Cammino di San Felice da Nicosia”
Cammino religioso da Tusa a Nicosia

tra

l'**Associazione “Cammino San Felice da Nicosia - ETS”**, con sede in Via San Felice da Nicosia, 43 - 94014 - Nicosia (EN), codice fiscale 91065800863, legalmente rappresentata dal Presidente;

il **Comune di Nicosia**, con sede in Piazza Garibaldi - 94014 Nicosia (EN), codice fiscale 81002210862, legalmente rappresentata dal Sindaco (o suo delegato);

il **Comune di Mistretta**, con sede in Via Libertà, 209 – 98073 Mistretta (ME), codice fiscale 85000300831, legalmente rappresentata dal Sindaco (o suo delegato);

il **Comune di Motta d'Affermo**, con sede in Piazza San Luca 1, 98070 Motta d'Affermo (ME), codice fiscale: 00324270834, legalmente rappresentato dal Sindaco (o suo delegato);

il **Comune di Pettineo** con sede in Via Garibaldi, 35 – 98070 codice fiscale 85000240839, legalmente rappresentato dal Sindaco (o suo delegato);

il **Comune di Tusa**, con sede in Via Alesina, 36 - 98079 Tusa (ME), codice fiscale 85000610833, legalmente rappresentato dal Sindaco (o suo delegato);

Premesso che:

- l'Associazione Cammino San Felice da Nicosia è una Organizzazione di volontariato, senza scopo di lucro, la cui finalità è diffondere la cultura del pellegrinaggio attraverso gli antichi sentieri di San Felice, promuovendo il territorio, nonché “l'Essenzialità” e la “Fraternità”, valori che hanno caratterizzato l'intera vita del Frate Cappuccino vissuto nel XVIII secolo, beatificato il 12 febbraio del 1888 da Papa Leone XIII e canonizzato il 23 ottobre 2005 da Papa Benedetto XVI;
- il percorso, che da Tusa arriva a Nicosia attraversando i Comuni di Pettineo, Motta d'Affermo e Mistretta, denominato “Cammino di San Felice da Nicosia”, è naturalmente vocato a una caratterizzazione religiosa per la presenza di conventi e chiese di interesse storico culturale;
- oltre al valore religioso, lo stesso offre al Pellegrino la possibilità di immergersi nella natura approfittando della tranquillità dei luoghi e della bellezza di panorami mozzafiato attraverso sentieri facilmente accessibili, con un impatto ambientale minimo;
- il percorso incrementa, altresì, il turismo lento e sostenibile, fondendo religiosità, bellezza del creato, cultura e tradizioni locali facendo vivere al viandante una esperienza unica nel suo genere;

Dato atto che:

- l'Associazione "Cammino San Felice da Nicosia", di seguito denominata "l'Associazione", è stata costituita in data 15 maggio 2021 e risulta regolarmente iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 03 luglio 2017 n. 117, nella sezione "Organizzazioni di volontariato", giusto D.D.G. n. 1159 del 12/07/2022 emesso dalla Regione Sicilia, Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

- ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'organizzazione, la stessa si propone ex art. 5 del Codice del Terzo Settore *"di svolgere esclusivamente o in via principale le seguenti attività: organizzare, mantenere, promuovere e valorizzare il "Cammino di San Felice da Nicosia" offrendo un itinerario spirituale e paesaggistico fruibile tutto l'anno, che possa, facendo fronte alle principali necessità, mettere il pellegrino nelle condizioni di attraversare anche in solitario e in totale autonomia i luoghi che hanno conosciuto in Sicilia la presenza del Santo"*;

- per raggiungere gli obiettivi di cui al punto precedente, l'Associazione si prefigge, altresì, di svolgere le azioni di seguito elencate, alcune delle quali già poste in essere:

- a) *creare una aggiornata mappatura del percorso tradizionale che, muovendosi da Tusa, prosegue attraverso le comunità di Pettineo, Motta d'Affermo, Mistretta, per giungere infine a Nicosia, luogo dove il Santo ha vissuto e dove oggi sono custodite le reliquie;*
- b) *curare, mantenere e arricchire con apposita segnaletica, tutto il percorso soprattutto lungo i sentieri rupestri normalmente privi di indicazioni;*
- c) *favorire e tutelare il viaggio e il passaggio dei pellegrini, sostenendo e promuovendo, anche presso gli organi territoriali competenti, la realizzazione di adeguate infrastrutture e servizi per una migliore fruizione del percorso;*
- d) *creare, mantenere e aggiornare, nelle varie località di tappa, una rete di locali convenzionati con tariffe prestabilite per il vitto e l'alloggio dei pellegrini;*
- e) *creare e mantenere aggiornata una dettagliata guida (sia in formato cartaceo che multimediale) completa di mappe (km, pendenza, livelli di difficoltà, etc.), della lista degli alloggi e dei luoghi di ristorazione (indirizzo, n. telefono, sito internet) nelle località attraversate dal cammino;*
- f) *promuovere e riconoscere, oltre l'itinerario classico, nuove varianti di percorso che in nessun modo dovranno tendere a snaturare il senso originale del tracciato storicamente accertato e prevedere la possibilità, oltre che a piedi, del pellegrinaggio in bici o a cavallo;*
- g) *creare un sito internet dedicato al "Cammino di San Felice" per la promozione e l'informazione in tempo reale di tutte le attività dell'Associazione;*
- h) *creare una casella di posta elettronica, mantenere e promuovere una chat e mettere a disposizione una linea telefonica (anche cellulare) per il contatto diretto con il pubblico;*
- i) *contribuire alla diffusione della spiritualità del Santo Cappuccino attraverso l'organizzazione di ritiri spirituali, eventi religiosi, laboratori, corsi su come affrontare il pellegrinaggio, premi culturali, rappresentazioni sacre, mostre fotografiche, attività didattiche e convegni;*
- l) *ricercare e studiare significativi gemellaggi culturali e spirituali con territori nazionali ed europei su tematiche analoghe a quelle di interesse dell'Associazione e creare relazioni con*

cammini spirituali nazionali ed internazionali;

m) stipulare, nel rispetto degli scopi previsti nel presente Statuto, convenzioni di servizi con Enti, Comuni, Consorzi, Città Metropolitane, Regioni e Stati della Comunità Europea;

- Dato atto, altresì, che

- l'Associazione ha individuato il percorso più idoneo attraverso il quale si sviluppa il Cammino di San Felice da Nicosia che vanta una tradizione ormai decennale;

- atteso il suo particolare valore simbolico e religioso, è in itinere anche il recupero della "Celle di San Felice" inglobata all'interno dell'ex Carcere Giudiziario di Nicosia, di proprietà demaniale, e la fruizione della stessa verrebbe ad essere inserita nella tappa conclusiva del Cammino;

Considerato che

- si rende necessario tracciare, descrivere e segnare compiutamente il percorso del citato "Cammino" che dipartendosi da Tusa attraversa i territori di Pettineo, Motta D'Affermo, Mistretta e Nicosia e, altresì, verificare i luoghi di accoglienza povera e non;

- che gli oneri legati alla progettazione ed esecuzione del "Cammino" sono sostenuti dall'Associazione "Cammino San Felice da Nicosia", attraverso le quote associative, donazioni, offerte private e contributi di Enti locali, religiosi e di altre associazioni;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti concordano e convengono di:

- 1) far propri i valori storico-artistico-religiosi di cui l'Associazione "Cammino San Felice da Nicosia" si fa portatrice;
- 2) favorire, da parte dei Comuni sottoscrittori del presente Protocollo, lo snellimento degli iter amministrativi all'uopo necessari alla realizzazione del percorso "Cammino di San Felice da Nicosia";
- 3) assicurare reciproca collaborazione sia nella fase progettuale che in quella esecutiva dell'opera, in particolare, per i Comuni sopra citati, autorizzare le idonee collocazioni della segnaletica nei rispettivi territori in base a quanto sarà rappresentato nelle redigende schede tecniche;
- 4) garantire, ogni singolo Comune per il tratto del percorso di propria competenza, gli eventuali interventi di manutenzione richiesti;
- 5) coinvolgere le diverse realtà sociali, culturali ed economiche del territorio, non solo al fine di valorizzare e far conoscere il "Cammino di San Felice da Nicosia", ma anche nell'ottica di garantire un sostegno economico con risorse da reperire anche attraverso raccolte fondi e/o ogni altra forma di sensibilizzazione ritenuta idonea per far fronte alle spese necessarie alla realizzazione delle opere dirette alla valorizzazione del Cammino e, di riflesso, dei territori;

6) istituire un tavolo tecnico di coordinamento tra le parti sottoscrittrici del presente Protocollo, al fine di provvedere al monitoraggio della presente intesa, alla progettazione delle iniziative, allo scambio di informazioni e all'elaborazione di strategie di intervento congiunte.

Il presente protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione e resterà valido sino a quando almeno tre Enti interessati non ne chiedano per iscritto lo scioglimento.

Si allegano:

- 1) Atto costitutivo dell'Associazione "Cammino San Felice da Nicosia" registrato il 20.5.2021 presso l'Agenzia delle Entrate di Nicosia ed allegato Statuto;
- 2) Decreto di iscrizione al RUNTS

Data

Letto, approvato e sottoscritto

Associazione "Cammino San Felice da Nicosia – ETS"

Il Presidente

Comune di Nicosia

Il Sindaco (o suo delegato)

Comune di Mistretta

Il Sindaco (o suo delegato)

Comune di Motta d'Affermo

Il Sindaco (o suo delegato)

Comune di Pettineo

Il Sindaco (o suo delegato)

Comune di Tusa

Il Sindaco (o suo delegato)

ESENTI
DA BOLLO

ATTO COSTITUTIVO DELLA

ASSOCIAZIONE "CAMMINO SAN FELICE DA NICOSIA"

Organizzazione di Volontariato (ODV)

Primo verbale di assemblea dei Soci Fondatori

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di maggio, in Nicosia (En), via San Felice n. 43, presso il Convento dei Frati Minori Cappuccini, sede della costituenda Associazione, sono presenti:

1. **Saladdino Fra Luigi**, nato a Troina (EN) il 01/01/1942 residente a Messina, Viale Regina Margherita, n. 25, c.f. SLDLGU42A01L448B;
2. **Seminara Fra Salvatore**, nato a Gangi (Pa) il 09.07.1968, residente a Bronte (Ct), Piazza Cappuccini n. 5, c.f. SMNSVT68L09D907Y;
3. **Provenzale Rosario**, nato a Nicosia (EN), ivi residente in V.lo 3 Sopra Santa Croce n. 13, c.f. PRVRSR65B04F892N;
4. **Copia Francesco**, nato a Nicosia (EN) il 28.03.1972, ivi residente in via Belviso n. 68, c.f. CPOFNC72C28F892L;
5. **Occhipinti Enrico**, nato a Cerami (EN) il 06/08/1949, residente a Nicosia (En) in via Pier Santi Mattarella n. 4, c.f. CCHNRC49M06C480O;
6. **Calandra Scialacomo Natale**, nato a Nicosia (EN) il 02.01.1960, ivi residente in via Giardinetto n. 7, c.f. CLNNTL60A02F892D;
7. **Trovato Silvestra**, nata a Nicosia (EN) il 23.10.1953, residente a Furnari (Me) c.da Siena CPL. Baia di Calipso n. 123, c.f. TRVSVS53R63F892G;
8. **Caldareri Filippa**, nata a Nicosia (EN) il 08/08/1969, ivi residente in Vicolo 3 Sopra S. Croce n. 13., c.f. CLDFPP69M48F892T;
9. **Barbera Rosa Rita**, nata a Nicosia (EN) il 01.06.1968, ivi residente in via Costanza Bruno n. 50, c.f. BRBRRT68H41F892N;
10. **Li Pira Michele**, nato a Nicosia (EN) il 20.05.1964, ivi residente in Via S.Lucia snc, c.f. LPRMHL64E20F892G;
11. **Pitarresi Giorgio Federico**, nato a Palermo l'08.05.1957, ivi residente in via Ciaculli n. 282, c.f. PTRGGF57E08G273Z;
12. **Chiello Giuseppe**, nato a Bagheria (PA) il 25.01.1966, ivi residente in via de Spuches n. 50, c.f. CHLGPP66A25AA546F;
13. **Franco Rosaria**, nata a Tusa (PA) il 10.03.1961, ivi residente in via Teatro n. 78, c.f. FRNRSR61C50L478N;
14. **Falduzzi Giuseppe**, nato a Catania il 11.12.1968, residente a Nicosia in via Nazionale n. 81, c.f. FLDGPP68T11C351D;
15. **Schillaci Giuseppa**, nata a Nicosia il 02.05.1965, ivi residente in Via S.Lucia snc, c.f. SCHGPP65E42F892B.

I predetti, cittadini italiani, convengono e deliberano quanto segue:



ARTICOLO 1

ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e delle norme del Codice Civile in tema di associazioni, tra i suddetti componenti si costituisce l'Associazione non riconosciuta denominata:

ASSOCIAZIONE "CAMMINO SAN FELICE DA NICOSIA" – ODV

L'Associazione è una organizzazione di volontariato – Ente del Terzo settore, senza scopo di lucro.

ARTICOLO 2

A decorrere dalla operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) e ad avvenuta iscrizione nell'apposita sezione intitolata "organizzazioni di volontariato", la denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo "ETS" o dall'indicazione "Ente del Terzo Settore", per cui dall'effettuata iscrizione nel RUNTS la denominazione sociale diventerà Associazione "Cammino San Felice da Nicosia" – ETS oppure Associazione "Cammino San Felice da Nicosia – Ente Terzo Settore e tale denominazione dovrà essere utilizzata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Fino all'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'acronimo "ODV" o l'indicazione di "Organizzazione di volontariato" potranno comunque essere inseriti nella denominazione sociale, automaticamente, per effetto della iscrizione dell'Associazione nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi della Legge n. 266/1991, il cui art. 6, come disposto dall'art. 102, comma 4, del Codice del Terzo settore, sarà abrogato solo a decorrere dalla data di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo

settoze

ARTICOLO 3

La sede dell'Associazione è stabilita in Nicosia (En), via San Felice n. 43, presso il Convento dei Frati Minori Cappuccini di Nicosia.

ARTICOLO 4

L'Associazione ha durata illimitata e opera attraverso l'apporto delle prestazioni personali, volontarie e gratuite degli aderenti.

Essa è apolitica e apartitica e fonda la propria attività istituzionale sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

ARTICOLO 5

L'Associazione si ispira ai valori cristiani della Chiesa Cattolica e alla figura del Frate Cappuccino San Felice da Nicosia e persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale nell'ambito religioso e sociale dirette alla promozione e al consolidamento dei valori spirituali, culturali, solidaristici ed umani, mediante forme di azione volontaria e gratuita nei confronti di terze persone, avvalendosi dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, di svolgere esclusivamente o in via principale le seguenti attività: organizzare, mantenere, promuovere e valorizzare il "Cammino di San Felice da Nicosia" offrendo un itinerario spirituale e paesaggistico fruibile tutto l'anno, che possa, facendo fronte alle principali necessità, mettere il pellegrino nelle condizioni di attraversare anche in solitario e in totale autonomia i luoghi che hanno conosciuto in Sicilia la presenza del Santo nonché contribuire alla diffusione della spiritualità del Santo Cappuccino attraverso l'organizzazione di ritiri spirituali, eventi religiosi, laboratori, corsi su come affrontare il

SSHP
Rita
pellegrinaggio, premi culturali, rappresentazioni sacre, mostre fotografiche, attività didattiche e convegni, gemellaggi spirituali e culturali.

ARTICOLO 6

GLP
Gli amministratori ed il legale rappresentante dell'Associazione sono scelti tra le persone fisiche associate e ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

ARTICOLO 7

C.W.
Le norme che regolano gli scopi e le attività dell'Organizzazione, i diritti e gli obblighi degli associati, i criteri per l'ammissione dei nuovi associati e la relativa procedura, nonché le disposizioni inerenti l'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'Associazione, le competenze dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo, l'elezione delle cariche sociali, la determinazione della quota associativa, l'esercizio sociale e la devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento della Associazione sono quelle esplicitamente risultanti dallo Statuto, composto di n. 24 articoli e n. 17 pagine che, previa lettura, approvazione e sottoscrizione, viene allegato al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale.

fondatori eleggono a comporre il primo Consiglio Direttivo, avendone previamente determinato in 5 il loro numero, i signori:

- 1) **Barbera Rosa Rita**, nata a Nicosia (EN) il 01.06.1968, ivi residente in via Costanza Bruno n. 50, c.f. BRBRRT68H41F892N; VOTI 15;
- 2) **Caldareri Filippa**, nata a Nicosia (EN) il 08/08/1969, ivi residente in Vicolo 3 Sopra S. Croce n. 13., c.f. CLDFPP69M48F892T; VOTI 13;
- 3) **Li Pira Michele**, nato a Nicosia (EN) il 20.05.1964, ivi residente in Via S. Lucia snc, c.f. LPRMHL64E20F892G; VOTI 14;

- 4) **Pitarresi Giorgio Federico**, nato a Palermo l'08.05.1957, ivi residente in via Ciaculli n. 282, c.f. PTRGGF57E08G273Z; VOTI 14;
- 5) **Chiello Giuseppe**, nato a Bagheria (PA) il 25.01.1966, ivi residente in via de Spuches n. 50, c.f. CHLGPP66A25AA546F; VOTI 14

Primo dei non eletti **TROVATO SILVESTRA**, VOTI 2.

I suddetti componenti il Consiglio Direttivo testè eletti, accettano la nomina e seduta stante riuniti in consiglio, eleggono all'unanimità:

BARBERA ROSA RITA,	Presidente;
PITARRESI GIORGIO FEDERICO,	Tesoriere;
CHIELLO GIUSEPPE,	Segretario.

i medesimi, ringraziando per la fiducia accordata, dichiarano di accettare l'incarico.

Il Consiglio Direttivo, così costituito, rimarrà in carica per tre esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello del corrente anno in cui la nomina è stata effettuata.

Il Presidente viene autorizzato a compiere le pratiche necessarie all'attribuzione del codice fiscale e alla registrazione del presente atto costitutivo e dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.

Per tutto quanto non espressamente previsto in seno al presente atto costitutivo, valgono le norme in materia di associazioni contenute nel Codice Civile e le disposizioni del Codice del Terzo Settore.

Si chiede l'esenzione dal bollo trattandosi di Organizzazione di volontariato (ODV) che persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale disciplinate dal Codice del Terzo Settore.

Il presente atto costitutivo in quanto connesso allo svolgimento delle attività delle organizzazioni di volontariato è esente dall'imposta di registro ex art. 82, comma 3, del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Ci sottoscriviamo alle ore 16,30.

Pa. Luigi Salodolhino
Pa. Salvatore Sanna
Pa. Paolo Savani

Pa. Franco Francesco

Pa. Adolfo Lino

Pa. Claudio Salsano Vito
Pa. Roberto Miele

Pa. Filippo Caldini
Pa. Francesco Pappalardo

Pa. Michele L. Pina
Pa. Francesco Vito

Pa. Giuseppe M.
Pa. Francesco M.
Pa. Giuseppe M.

Pa. Paolo Sella

AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO TERRITORIALE DI ENNA	REG.TO IL 20 MAG 2021	AL N. 260	SERIE 3
	ESATIF //	ATTO 8 SINGOLE	
		110001	POTECAG
	CATASTO €		

P.A.F. Nicosia

L'ADDETTO
~~ANTONELLO SCALACH~~
Firma in delega del Direttore Provinciale



Allegato "A" ad atto costitutivo del 15 maggio 2021

L'Associazione "Cammino San Felice da Nicosia", quale Organizzazione di volontariato (ODV), fonda le sue radici nei valori e nella figura del Frate Cappuccino San Felice da Nicosia, vissuto nel XVIII secolo, beatificato il 12 febbraio del 1888 da Papa Leone XIII e canonizzato il 23 ottobre 2005 da Papa Benedetto XVI. Ispirandosi ai valori cristiani e allo stile di vita del Santo, l'Associazione intende promuovere e curare gli antichi sentieri di pellegrinaggio del Frate Cappuccino predisponendo l'accoglienza dei pellegrini nelle varie località di tappa e curando la *domus peregrino* in modo modigero e confacente.

STATUTO

Art. 1 – Denominazione, sede e stemma

1. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore) e delle norme del Codice Civile in tema di associazioni, è costituita tra i presenti l'Associazione non riconosciuta denominata **Associazione "Cammino San Felice da Nicosia" ODV**, di seguito indicata anche come "Associazione". Essa è una organizzazione di volontariato – Ente del Terzo settore, senza scopo di lucro.

2. A decorrere dalla operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) e ad avvenuta iscrizione nell'apposita sezione intitolata "organizzazioni di volontariato", la denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo "ETS" o dall'indicazione "Ente del Terzo Settore", per cui dall'effettuata iscrizione nel RUNTS la denominazione sociale diventerà Associazione "Cammino San Felice da Nicosia" – ETS oppure Associazione "Cammino San Felice da Nicosia" – Ente Terzo Settore e tale denominazione dovrà essere utilizzata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico

3. Fino all'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'acronimo "ODV" (o l'indicazione di "Organizzazione di volontariato") potrà comunque essere inserito nella denominazione sociale, in via automatica e sarà spendibile per effetto della iscrizione dell'Associazione nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi della Legge n. 266/1991, il cui art. 6, come

disposto dall'art. 102, comma 4, del Codice del Terzo settore, sarà abrogato solo a decorrere dalla data di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

4. L'Associazione ha sede legale in Nicosia (EN), via San Felice da Nicosia n. 43 presso il Convento dei Frati Minori Cappuccini di Nicosia ed ha durata illimitata. L'eventuale trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione della variazione agli enti gestori dei pubblici Registri presso i quali l'organizzazione di volontariato è iscritta entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento.

5. Lo stemma dell'Associazione è rappresentato da un disegno col simbolo del Santo cappuccino questuante e riporta il motto "Sia per l'amor di Dio - Cammino - S. Felice da Nicosia", che racchiude il principio fondante la sua spiritualità.

Art. 2 – Lo Statuto

1. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto che vincola alla sua osservanza gli aderenti alla organizzazione.

2. Essa è apolitica e apartitica e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

Art. 3 – Durata, obiettivi ed attività

1. L'Associazione ha durata illimitata.

2. Essa si ispira ai valori cristiani della Chiesa Cattolica e alla figura del Frate Cappuccino San Felice da Nicosia e persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale nell'ambito religioso e sociale dirette alla promozione e al consolidamento dei valori spirituali, culturali, solidaristici ed umani, mediante forme di azione volontaria e gratuita nei confronti di terze persone, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

3. Scopo dell'Associazione è diffondere la cultura del pellegrinaggio attraverso gli antichi sentieri del Santo promuovendo "l'Essenzialità" e la "Fraternità", valori che hanno caratterizzato l'intera vita del Frate Cappuccino.



4. L'Associazione si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, di svolgere esclusivamente o in via principale le seguenti attività: organizzare, mantenere, promuovere e valorizzare il "Cammino di San Felice da Nicosia" offrendo un itinerario spirituale e paesaggistico fruibile tutto l'anno, che possa, facendo fronte alle principali necessità, mettere il pellegrino nelle condizioni di attraversare anche in solitario e in totale autonomia i luoghi che hanno conosciuto in Sicilia la presenza del Santo.

A tal fine è necessario: a) creare una aggiornata mappatura del percorso tradizionale che, muovendosi da Tusa, prosegue attraverso le comunità di Pettineo, Motta d'Affermo, Mistretta, per giungere infine a Nicosia, luogo dove il Santo ha vissuto e dove oggi sono custodite le reliquie;

b) curare, mantenere e arricchire con apposita segnaletica tutto il percorso soprattutto lungo i sentieri rupestri normalmente privi di indicazioni; c) favorire e tutelare il viaggio e il passaggio dei pellegrini, sostenendo e promuovendo, anche presso gli organi territoriali competenti, la realizzazione di adeguate infrastrutture e servizi per una migliore fruizione del percorso ; d) creare, mantenere e aggiornare, nelle varie località di tappa, una rete di locali convenzionati con tariffe prestabilite per il vitto e l'alloggio dei pellegrini; e) creare e mantenere aggiornata una dettagliata guida (sia in formato cartaceo che multimediale) completa di mappe (km, pendenza, livelli di difficoltà, etc.), della lista degli alloggi e dei luoghi di ristorazione (indirizzo, n. telefono, sito internet) nelle località attraversate dal cammino; f) promuovere e riconoscere, oltre l'itinerario classico, nuove varianti di percorso che in nessun modo dovranno tendere a snaturare il senso originale del tracciato storicamente accertato e prevedere la possibilità, oltre che a piedi, del pellegrinaggio in bici o a cavallo; g) creare un sito internet dedicato al "Cammino di San Felice" per la promozione e l'informazione in tempo reale di tutte le attività dell'Associazione; h) creare una casella di posta elettronica, mantenere e promuovere una chat e mettere a disposizione una linea telefonica (anche cellulare) per il contatto diretto con il pubblico; i) contribuire alla diffusione della spiritualità del Santo Cappuccino attraverso l'organizzazione di ritiri spirituali, eventi religiosi, laboratori, corsi su come affrontare il pellegrinaggio, premi culturali, rappresentazioni sacre, mostre fotografiche, attività didattiche e convegni; l) ricercare e studiare significativi gemellaggi culturali e spirituali con territori nazionali ed europei su tematiche analoghe a quelle di interesse

dell'Associazione e creare relazioni con cammini spirituali nazionali ed internazionali; m) stipulare, nel rispetto degli scopi previsti nel presente Statuto, convenzioni di servizi con Enti, Comuni, Consorzi, Città Metropolitane, Regioni e Stati della Comunità Europea.

5. L'Associazione può svolgere, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio Direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea degli associati in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività.

Art. 4 – Strumenti operativi dell'Associazione

1. L'Associazione opera attraverso l'apporto delle prestazioni personali, volontarie e gratuite degli aderenti.

2. Per il raggiungimento dei propri scopi essa si avvale di qualsiasi strumento utile. In via esemplificativa, non tassativa ed esaustiva, potrà: a) stipulare contratti, accordi, convenzioni sia con privati che con Pubbliche Amministrazioni, in ossequio al Codice del terzo Settore; b) acquistare e noleggiare attrezzature e materiali inerenti alle attività svolte; c) organizzare corsi e seminari con tematiche ordinarie, sperimentali e diverse; d) organizzare eventi ed iniziative per la raccolta di fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art. 7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

3. L'Associazione potrà usufruire per lo svolgimento delle attività aventi finalità sociali conformi ai fini statuari, di contributi e agevolazioni messi a disposizione da Stato, Regioni, Città Metropolitane, Consorzi e Comuni, nonché da privati e da ulteriori Enti Pubblici e privati e dalle Comunità Europee.

Art. 5 – Associati

1. Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo. Ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Codice del Terzo settore, il numero degli associati della organizzazione non può

essere inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato. Se successivamente alla costituzione il numero degli associati diviene inferiore, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'organizzazione di volontariato è cancellata dal RUNTS se non formula richiesta di iscrizione in un'altra sezione del medesimo.

2. Possono aderire all'Associazione, senza alcuna forma di discriminazione, salvo cause di incompatibilità o impossibilità a divenire associati, persone fisiche e le Organizzazioni di volontariato che condividono gli scopi della stessa e intendono garantire un contributo fattivo alla realizzazione delle finalità dell'organizzazione secondo lo Statuto. Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle Organizzazioni di volontariato.

3. Chi intende aderire all'Associazione dovrà presentare per iscritto la domanda al Consiglio Direttivo, dichiarando di accettare le norme dello Statuto sociale e degli eventuali regolamenti interni, di attenersi alle delibere legalmente adottate dai suoi organi e di partecipare alla vita associativa.

4. Il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte, l'ammissione o il rigetto entro trenta giorni dalla presentazione della domanda.

5. L'eventuale provvedimento di rigetto della domanda deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro trenta giorni dalla data della delibera. Contro di esso l'interessato, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere, mediante apposita istanza inoltrata al Consiglio Direttivo, che sulla domanda si pronunci l'Assemblea la quale, se non appositamente convocata, deciderà alla prima adunanza utile.

6. All'atto della delibera di ammissione, il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di associato e verrà iscritto nel relativo registro. L'ammissione è comunicata per iscritto all'interessato entro trenta giorni dalla delibera e dalla data in cui la stessa è stata adottata, il nuovo associato ha diritto di voto in assemblea.

7. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 7.

Art. 6 - Classificazione degli iscritti, diritti e doveri degli associati

1. Gli associati possono essere fondatori e ordinari. Sono **fondatori** coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e **ordinari** coloro che sono ammessi all'Associazione previa presentazione di domanda al Consiglio Direttivo. I soci fondatori non possono avere diritti/doveri diversi da quelli dei soci ordinari.
2. Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democrazia nella struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo e, se previsti, degli Organi di controllo e di revisione;
- c) essere informati sulle attività ed iniziative dell'Associazione, controllarne l'andamento e parteciparvi;
- d) essere rimborsati delle eventuali spese effettivamente sostenute e documentate;
- e) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine di giorni quindici. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- b) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra gli associati e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- c) svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;



- d) versare la quota associativa nella misura e nei termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa è personale, non è rimborsabile e non può essere trasferita a terzi.

Art. 7 – Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- a) morte;
- b) recesso volontario che ogni associato può esercitare in ogni momento dandone comunicazione al Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione. Il recesso ha effetto immediato;
- c) mancato pagamento della quota associativa entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento;
- d) esclusione, nel caso in cui l'associato contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto o delle deliberazioni degli organi sociali oppure arreca all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato, che nel termine di giorni trenta è comunicato a quest'ultimo, il quale mediante apposita istanza inoltrata al Consiglio Direttivo, può proporre appello all'Assemblea entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. Fino alla deliberazione dell'Assemblea, appositamente convocata, e nella quale deve essere garantito all'appellante il diritto al contraddittorio, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 8 – Dei volontari e dell'attività di volontariato

1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
3. L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate per l'attività prestata le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata previa autorizzazione e nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.
5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
6. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo esclusivo o comunque prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

Art. 9 - Gli organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, qualora nominato al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo settore;
- d) l'Organo di revisione, qualora nominato al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore.

Gli amministratori della organizzazione di volontariato sono scelti tra le persone fisiche associate e ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.



Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 10 – L'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli aderenti in regola con il versamento della quota associativa annuale. Essa è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal consigliere più anziano di età tra i presenti.

2. E' convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno due volte l'anno, mediante avviso scritto contenente il luogo, il giorno e l'ora di prima e di seconda convocazione e l'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno ventiquattro ore dopo la prima convocazione. L'avviso deve pervenire agli associati almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, P.E.C., e-mail o qualunque altro mezzo elettronico che la tecnologia offre. L'Assemblea è convocata, in ogni caso, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio e quando è necessario procedere al rinnovo delle cariche venute a scadere. Essa deve, inoltre, essere convocata quando l'organo amministrativo ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In tale ultimo caso l'adunanza deve svolgersi entro trenta giorni dalla data della richiesta.

3. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun associato. La delega non può essere conferita ai consiglieri.

4. L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti, ferme le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.

5. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'associazione trascritto nel libro delle adunanze dell'Assemblea conservato presso la sede dell'Associazione.

6. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 11 – Compiti dell'Assemblea

1. E' compito dell'Assemblea:

- a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- d) eleggere e revocare i componenti dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui agli artt. 30 e 31 del Codice del Terzo settore;
- e) determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- f) deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento, trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione;
- g) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- h) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo settore e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- j) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.
- k) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Art. 12 - Assemblea ordinaria

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.



2. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione. Ciascun associato ha diritto ad un voto. E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

3. Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

Art. 13 - Assemblea straordinaria

1. E' compito dell'Assemblea straordinaria:

- a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) deliberare in ordine allo scioglimento, trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione.

2. Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati. Tale quorum si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

Art. 14 - Assemblea in videoconferenza

1. L'Assemblea potrà riunirsi anche mediante videoconferenza dai singoli luoghi in cui si trovano gli associati e la stessa si intende svolta nel luogo dove si trova il segretario estensore.

2. La condizione essenziale per la validità delle riunioni, e di cui si darà atto nel verbale, è che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

3. E' escluso il ricorso alla videoconferenza nell'ipotesi in cui i partecipanti siano chiamati ad esprimersi a mezzo di voto segreto.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati ed è composto da un numero dispari di componenti, aderenti all'Associazione, variabile da un minimo di cinque ad un massimo di nove, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi.
2. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili. Almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.
3. I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo. Il Consiglio direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente dell'Associazione, il Segretario ed il Tesoriere.
4. Oltre il numero dei consiglieri eletti, sono componenti di diritto del Consiglio Direttivo: 1) Fr. Luigi Saladdino, attuale Ministro Provinciale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini della Provincia di Messina, profondo conoscitore della vita di San Felice da Nicosia, vicepostulatore nella causa di canonizzazione e fervente divulgatore del culto del Santo Cappuccino nicosiano; 2) Fr. Salvatore Seminara, promotore del Pellegrinaggio di San Felice a cavallo, ideato da Fra Antonio Raimondo, e del Cammino a piedi nei luoghi del Santo e guida spirituale della nascente Associazione.
5. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. La convocazione è fatta mediante avviso scritto che deve pervenire, con ogni mezzo utile e rapido, ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno. Nei casi di urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 ore. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni.
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni

di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

7. Di ogni riunione è redatto il verbale nel registro delle riunioni del C.D. Sono ammesse le riunioni in videoconferenza con le stesse modalità previste per l'Assemblea. Solo per il C.D. è consentito lo svolgimento di riunione mista con componenti in presenza ed altri collegati in videoconferenza.

8. Il Consiglio Direttivo in particolare ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea;
- b) predisporre il rendiconto preventivo, possibilmente entro la fine del mese di dicembre e, comunque, il rendiconto consuntivo, entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato e sottoporlo all'Assemblea per l'approvazione;
- c) determinare il piano di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- d) eleggere tra i suoi componenti il Presidente dell'Associazione, il Segretario e il Tesoriere;
- e) deliberare sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
- f) deliberare la stipula di atti, convenzioni e contratti inerenti le attività associative e adottare in generale le misure e i provvedimenti attribuiti dal presente Statuto e quelli necessari alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione;
- g) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- h) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- i) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- j) stabilire l'importo delle quote annuali di associazione e i termini per il versamento delle stesse;
- k) redigere e presentare all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione;

l) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

9. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

10. Dalle funzioni di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca da parte dell'Assemblea, in presenza di giusta causa, per dimissioni rassegnate mediante comunicazione scritta, morte o sopravvenuta incapacità o incompatibilità per legge.

11. Nel caso in cui si rende necessaria la sostituzione di un consigliere, assume la carica il primo dei non eletti nell'ultima votazione svoltasi e in mancanza o indisponibilità di questi provvede l'Assemblea, appositamente convocata, a deliberare la nomina tra gli associati del nuovo Consigliere che rimarrà in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio Direttivo.

12. Qualora cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto ed il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, quelli cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Art. 16 – Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte ai terzi e in giudizio.

2. E' eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti. Dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio direttivo ed è rieleggibile.

3. Cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie, rassegnate mediante comunicazione scritta, per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti, per perdita della qualità di associato. In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può attribuire ad altro consigliere o associato il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione, delegandolo espressamente per iscritto.



4. Il Presidente in particolare ha il compito di:

- a) convocare e presiedere il Consiglio Direttivo e le adunanze dell'Assemblea. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni sono svolte dal consigliere più anziano tra i presenti.
- b) accertare la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe;
- c) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e dell'organo di amministrazione, svolgere l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo in merito all'attività compiuta;
- d) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) giorni alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
- e) compiere tutti gli atti che impegnano l'Associazione verso l'esterno.

Art. 17 – Il Segretario

Redige i verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente nell'espletamento delle attività esecutive che si rendono necessarie ed opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione, verifica il pagamento delle quote associative, cura la tenuta dei verbali e del libro degli associati, sottopone al Consiglio Direttivo le domande di ammissione dei nuovi soci e provvede all'aggiornamento del relativo registro. In caso di impedimento del Segretario, gli associati o i consiglieri riuniti nelle rispettive adunanze, nominano un segretario facente funzione.

Art. 18 – Il Tesoriere

Cura la contabilità dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo. Predispone dal punto di vista contabile il bilancio preventivo e quello consuntivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

Art. 19 – L'Organo di controllo e l'Organo di revisione

Gli organi di controllo e di revisione, qualora nominati al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge, operano secondo la composizione ed i poteri previsti dal Codice Civile.

Art. 20 – Libri sociali e registri

L'Associazione deve tenere le seguenti scritture: il libro degli associati; il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea; il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e deve, infine, tenere il registro dei volontari non occasionali.

Art. 21 - Risorse economiche, destinazione e divieto di distribuzione degli utili

1. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da: quote associative, eventuali contributi pubblici e privati, donazioni o fondi testamentari, rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, attività di raccolta fondi e da ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo Settore.
2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 22 - Scritture contabili e bilancio

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.
2. I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno e sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 27 del Codice del Terzo Settore.
3. Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'anno successivo. E' presentato dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce.
4. Il rendiconto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio che dovrà essere presentato all'Assemblea ordinaria ed approvato entro il mese di aprile dell'anno successivo.



Art. 23 - Scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, a favore di altre organizzazioni di volontariato aventi scopo e finalità di pubblica utilità sociale o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Codice del Terzo settore.

Art. 24 - Norme di rinvio e disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile nonché le disposizioni previste dal Codice del Terzo settore e dai decreti attuativi dello stesso.

L.C.S.

Luigi Salabattino

fr. Salvatore Sammare

Don. Paolo

Luigi Francesco

Luigi Enrico

Luigi Silvano

Luigi Michele

Filippo Callarini

Luigi Francesco

Luigi d'Angelo

Luigi Francesco

Luigi Francesco

Luigi Francesco

Luigi Silvano



D.D.G. N. 1159 DEL 12.07.2022

SERVIZIO 6 "ALBI e R.U.N.T.S. - GESTIONE E VIGILANZA"

REPUBBLICA ITALIANA



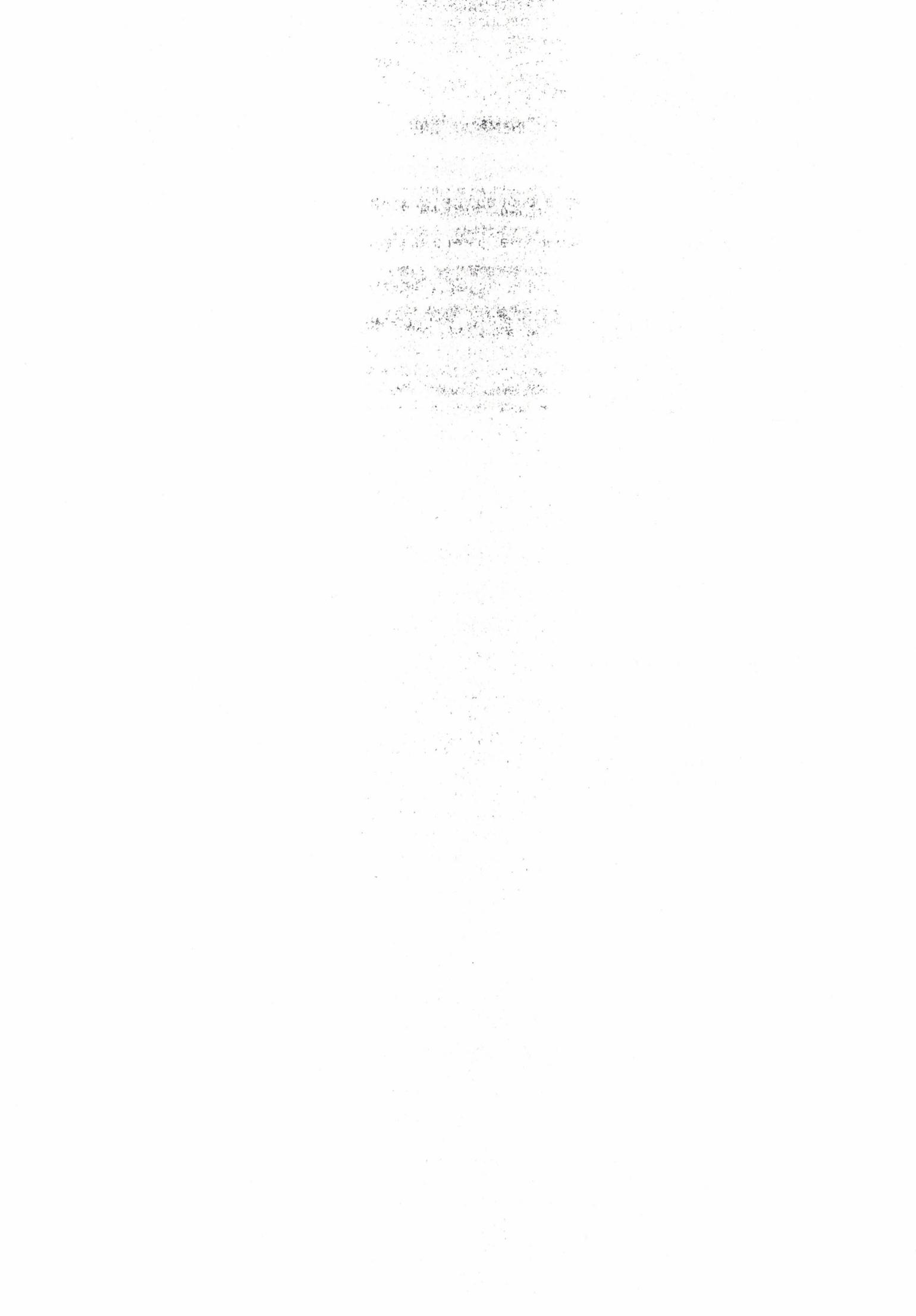
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Oggetto: Provvedimento di iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE CAMMINO SAN FELICE DA NICOSIA ODV (rep. n. 31003; CF:91065800863) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO " del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 8 e 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n.9 del 05 aprile 2022, pubblicato nella G.U.R.S. n. 25 del 01 giugno 2022, recante: "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13., comma 3 della L.R. 17/03/2016 n.3;
- VISTO** il D.D.G. n. 938 del 14/06/2022, con il quale è stato conferito al Dott. Antonino Maggio l'incarico di dirigente del Servizio 6 "Albi e R.U.N.T.S. - Gestione e Vigilanza" del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 1441 del 26/04/2022 con il quale è stato conferito alla Dott. ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO** il D. Lgs.n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. di seguito denominato "Codice del Terzo settore";
- VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'art. 53 del Codice del Terzo settore;
- VISTI** l'articolo 47, comma 2 del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106 del 15/09/2020;
- VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione lett. A "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'articolo 46, comma 1, del D.Lgs 117/2017, presentata ai sensi dell'articolo 47 del Codice del Terzo settore, dall'Ente ASSOCIAZIONE CAMMINO SAN FELICE DA NICOSIA ODV



(CF:91065800863), con sede in VIA SAN FELICE 43 94014 NICOSIA (EN), e
assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 11/05/2022 al n. 0016869;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono
tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo
settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta del RUNTS;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e degli articoli 8 e 9 del D.M. n.
106 del 15/09/2020 l'ente ASSOCIAZIONE CAMMINO SAN FELICE DA NICOSIA ODV
(CF:91065800863), con sede in VIA SAN FELICE 43 94014 NICOSIA (EN) è iscritto nella
sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della
Famiglia e delle Politiche Sociali secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonino Maggio



Documento firmato da:
ANTONINO MAGGIO
08.07.2022 08:50:30 UTC

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti



Documento firmato da:
MARIA LETIZIA DI
LIBERTI
11.07.2022 14:25:13
UTC

